

IL PRESIDENTE, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta. Prima di iniziare i lavori invita il Consiglio ad osservare un minuto di raccoglimento per il padre del Capo Servizio, Tommaso Aricò, nonché suocero del Dr. Lucio Rao.

IL CONS. MUNAFO' chiede l'estrapolazione dei provvedimenti iscritti ai punti 4, 5 e 6 dell'Ordine del Giorno aventi ad oggetto rispettivamente: Riscossione e gestione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti. Approvazione tariffe; - Piano di lottizzazione dei terreni siti in Via Cambria e ricadenti in zona C.1.2. Ditta Savoja Olga ed altri; - Mozione presentata dal Consigliere Flaccomio ed altri avente ad oggetto: Modifica regolamento biblioteca sezione Oasi.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, la richiesta di estrapolazione.

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

CONS. PRESENTI	23
CONS. VOTANTI	23
FAVOREVOLI	23

La richiesta di estrapolazione viene approvata ad unanimità dei presenti.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Calamuneri, Cutugno, Materia, Mazzeo, Pirri, Presti, Trifilò.

Si dà atto che entra in aula il Cons. Materia.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento estrapolato iscritto al punto 4 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: Riscossione e gestione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti. Approvazione tariffe. Comunica che il provvedimento è munito del parere favorevole degli uffici, delle commissioni consiliari e del Collegio dei Revisori.

IL CONS. TORRE chiede lettura dei verbali delle commissioni.

Viene data lettura dei verbali della I Commissione e della IV Commissione dai quali si evince il parere espresso sul provvedimento.

LA D.SSA BARTOLONE illustra il provvedimento precisando che riguarda la riappropriazione della riscossione della tariffa per la raccolta dei rifiuti che dal 2002 era stata demandata all'ATO. Evidenzia i problemi che vi sono stati finora ogni qualvolta l'ATO si è trovata in difficoltà economica ed è intervenuta la Regione che poi si è rivalsa sui Comuni. La proposta dell'Amministrazione nasce dalla difficoltà che l'ATO ha di riscuotere la tariffa dagli utenti e, poiché la norma in vigore consente che ci sia la riscossione diretta, il Comune intende riappropriarsi di tale facoltà. Per quanto riguarda la delibera n. 17/2010, relativa all'approvazione delle tariffe ATO, informa che al 31 dicembre 2010 ha cessato la sua efficacia. Aggiunge che, comunque, si deve assicurare la copertura integrale del servizio e interpellato l'ATO sull'ammontare del costo del servizio ha fatto sapere che si possono confermare le tariffe del 2010. Il Comune dovrà trasmettere all'ATO le somme incamerate per il servizio che andrà a rendere.

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Calamuneri.

IL CONS. CALAMUNERI chiede a quale anno si riferiscono le bollette che il Comune andrà ad emettere.

LA D.SSA BARTOLONE riferisce che le bollette saranno emesse per l'anno 2011.

IL SINDACO comunica che verrà emessa un'unica bolletta con possibilità di pagarla in tre rate.

IL CONS. CALAMUNERI ritiene si sia in una situazione di estrema emergenza non solo per la raccolta dei rifiuti ma anche per la riscossione in quanto vi sono grossi errori nella richiesta dei pagamenti. Trattandosi di una situazione di estrema emergenza non ritiene opportuno addentrarsi nei particolari per verificare se la tassa risponde esattamente a quanto dovuto per il servizio, ma con senso di responsabilità ritiene si debba deliberare riservandosi di fare eventuali osservazioni in seguito. In questo momento ritiene che la cosa più giusta è quella di partire con la riscossione. Inoltre, propone di prendere in considerazione la possibilità di fare una proroga per il servizio alla ditta per tutto il 2011 per evitare di trovarsi in difficoltà nel caso in cui la gara che l'ATO andrà ad espletare non andrà a buon fine. Dichiarata che per senso di responsabilità voterà la proposta.

IL CONS. ALOSI chiede se i proventi della tassa rifiuti del Comune di Barcellona vanno a finire in un unico conto dell'ATO o se vengono tenuti distinti da quelli degli altri comuni.

LA D.SSA BARTOLONE informa che, effettuata la riscossione, le somme vengono trasferite

all'ATO che garantirà lo smaltimento dei rifiuti nel Comune di Barcellona Pozzo di Gotto.

IL CONS. TRIFILO' rileva che con la delibera oggetto di esame si va a modificare la delibera precedente e la modifica riguarda solo ed esclusivamente la parte relativa alle tariffe. Manifesta perplessità in quanto con la delibera di consiglio 17/2010, riguardante la TIA, di fatto si è modificato un regolamento. Chiede, inoltre, come sono state calcolate le tariffe e come va recuperato l'importo necessario.

IL CONS. TORRE prende atto che il Comune intende riappropriarsi della riscossione, però desidera avere chiarimenti sul servizio di cui si chiede il pagamento. Chiede al Presidente del Collegio dei Revisori se il tariffario dell'ATO è stato esaminato. Inoltre, chiede al Sindaco come mai sei mesi fa si è proposta la TIA e adesso si propone la TARSU.

IL CONS. PRESTI rileva che entro il mese di luglio 2011 si dovrà istituire la nuova società per la raccolta dei rifiuti e chiede se le tariffe contenute nell'odierna proposta di delibera continueranno ad avere valore quando ci sarà la nuova società. Inoltre, chiede se nella previsione della somma per la raccolta dei rifiuti è previsto anche il costo della differenziata.

IL CONS. MESSINA evidenzia che non si è mai verificato che la città fosse invasa dai rifiuti come in questo ultimo periodo e si chiede come mai altre città d'Italia, tranne Napoli, non hanno avuto di questi problemi. A suo avviso, vi è stata qualche mancanza anche per il mancato avvio della raccolta differenziata ed auspica un intervento per la soluzione del problema.

IL CONS. TRIFILO' chiede, applicando le tariffe proposte nella proposta di delibera, che percentuale si riesce a coprire dei quattro milioni e 700 mila euro necessari.

LA D.SSA BARTOLONE rileva che il costo complessivo non è stato calcolato, ma ci si è attestati, dopo aver sentito il Presidente dell'ATO, sul costo del servizio previsto nella delibera n. 17/2010 perchè quello è il costo sostenuto dall'ATO per gestire il servizio di raccolta rifiuti a Barcellona P.G.

IL CONS. TORRE relativamente ai conti forniti dall'ATO, chiede se i bilanci sono stati controllati. IL SINDACO informa che i bilanci dell'ATO sono controllati da un collegio di revisori, da società di bilancio e in questi ultimi tempi anche dalla Procura.

Le nuove tariffe sono state calcolate prendendo dall'ATO tutte le simulazioni della vecchia TIA e, poiché la TARSU si applica prendendo in considerazione i metri quadri dell'immobile, si è cercato di adeguare il costo in modo che il peso sopportato dai cittadini sia uguale a quello della TIA. Per quanto riguarda la percentuale di copertura del costo del servizio dovrebbe essere il 100% in quanto il costo del servizio dovrebbe essere interamente coperto dai proventi della TARSU. Per quanto riguarda la validità temporale della delibera consiliare n. 17 del 2010 conferma che la durata era limitata all'anno 2010.

IL CONS. MUNAFO' rileva che il Decreto Ronchi prevede che il costo del servizio di raccolta è a totale carico del contribuente.

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI, Dr. Spada, informa che il parere sulla proposta di delibera è stato espresso dal collegio dei revisori precedente e in questi giorni il nuovo collegio ha approfondito la tematica sulla TARSU e sulle modalità di aggiornamento delle tariffe. Riferisce che sia il Decreto Ronchi che la Legge Regionale prevede che il servizio sia a totale carico dell'utente, per cui l'ufficio ha elaborato delle tariffe sui dati forniti dall'ATO 2 che prevedono il costo del servizio intorno ai 4 milioni e 630 mila euro.

IL CONS. PRESTI, considerato che si parla di istituzione di una nuova società ATO, chiede quale sarà la validità temporale della TARSU che si va a votare adesso.

IL SINDACO informa che la legge regionale n. 9 prevede la riscossione diretta della tariffa da parte dei Comuni; si tratta di un sistema nuovo in quanto l'ente gestore fa la gara complessiva dei servizi e ogni Comune con la propria riscossione si fa carico di scegliere quali servizi ritiene vadano effettuati da quel gestore. Quindi, c'è una forma di contratto diretto tra il singolo Comune e quel gestore e ritiene che l'ente può scegliere quali servizi far fare al gestore e quali fare con altri, sempre nell'ambito delle somme che riesce a introitare dagli utenti. Aggiunge che le tariffe proposte con questa delibera non dovrebbero subire cambiamenti rispetto a quelle riscosse con la TIA.

IL CONS. TRIFILO' chiede la sospensione della seduta per cinque minuti per una riunione del

gruppo di opposizione.

IL PRESIDENTE alle ore 20,30 concede la sospensione della seduta.

Alle ore 20,45 riprendono i lavori.

IL CONS. PRESTI interviene per dichiarazione di voto. Rileva che questa votazione nasce dopo una lunga vicenda che ha riguardato gli ATO della Sicilia e ricorda che più volte sono stati critici sia sull'emissione delle bollette sia sul ruolo che ha avuto nella tariffazione il consiglio di amministrazione dell'ATO, ritenendo che fosse competenza dei consigli comunali determinare le somme che i cittadini andavano a pagare.

Evidenzia che hanno manifestato la loro perplessità nel giugno 2010 in occasione della votazione della delibera relativa alla TIA e già allora altri Comuni si sono determinati sulla necessità di tornare alla TARSU.

In merito all'argomento oggetto di esame rileva che, nonostante siano state poste da parte dei consiglieri di opposizione varie domande, alcune risposte, date sia dall'amministrazione che dai funzionari, sono state soddisfacenti mentre altre risposte li hanno lasciati ulteriormente perplessi; ad esempio non hanno compreso se nella modulazione dei costi che fanno riferimento alla TIA precedente, che viene trasposta nella nuova TARSU, siano stati decurtati i servizi non resi.

Tale perplessità li ha fatti propendere per un voto di astensione. Evidenzia che il suo gruppo, ritenendo che si è in una condizione di profonda emergenza per la città, considera questo voto di astensione non come una contrapposizione diretta ma come un atto di buona volontà che vogliono fare rispetto ad una situazione che grava sulla cittadinanza e che rischia di rendere, soprattutto con l'arrivo dell'estate, la condizione ancora più complessa. Riferisce che non si sono sentiti di dare un voto favorevole anche perchè individuano molti elementi di dubbio sulla elaborazione della tariffa, su come viene ripartita per le singole voci di bilancio, perchè vi sono alcune somme che loro ritenevano andassero rimodulate per favorire questo o quel settore dell'economia barcellonese. Però, si rendono conto che la condizione è tale per cui i tempi sono strettissimi e, non volendosi porre in una situazione di contrapposizione, ma di vigile valutazione degli atti che si compiranno da qui ai prossimi mesi e su cui vi sono molti dubbi, anche da parte della Regione Siciliana, e non avendo piena conoscenza di quello che sarà il futuro della vicenda ATO 2 e non volendo creare un muro contro muro preferiscono astenersi.

IL CONS. ALOSI interviene per dichiarazione di voto. Ritiene che da parte dell'ATO ci sia stata una sconfitta sia sul piano tecnico che contabile e il passaggio della riscossione delle bollette al Comune, a suo avviso, vuol dire che la situazione non è più sostenibile. Ritiene che da quando sono state istituite le società d'ambito il carico per i cittadini è aumentato in quanto nel costo del servizio rientrano le spese per le consulenze, gli stipendi dei consigli di amministrazione, le spese per la manutenzione dei mezzi e rileva a tal proposito che spesso nei cassonetti vengono buttati da parte dei cittadini rifiuti non consoni a quel tipo di raccolta con grave pregiudizio per i mezzi. Auspica una presa di coscienza da parte dei cittadini che hanno il diritto di avere raccolti i rifiuti ma anche il dovere di non buttare rifiuti pericolosi o che possono danneggiare i mezzi, pertanto chiede un maggiore controllo dei cittadini sul conferimento dei rifiuti nei cassonetti.

IL CONS. CALAMUNERI interviene per dichiarazione di voto. Evidenzia che alcuni consiglieri dell'opposizione hanno preso la decisione di astenersi nella votazione ma lui per senso di responsabilità voterà il provvedimento perchè sa che i lavoratori non vengono pagati da tre mesi e nonostante tutto continuano a lavorare ed inoltre perchè ritiene che la città non può essere lasciata sporca. Per quanto riguarda gli altri servizi, come la differenziata, ritiene che il Consiglio deve tornare ad affrontare l'argomento. Dichiaro che in un momento di emergenza e difficoltà non può esimersi dall'assumersi le sue responsabilità e per questo vota favorevole.

IL CONS. TORRE interviene per dichiarazione di voto dicendo di avere tanti dubbi sul provvedimento oggetto di esame, ma nonostante ciò non chiede il rinvio e si astiene.

IL PRESIDENTE esaurite le richieste di intervento, pone in votazione il provvedimento per appello nominale.

VOTAZIONE PER APPELLO NÓMINALE

CONS. PRESENTI	24
CONS. VOTANTI	24
FAVOREVOLI	19
ASTENUTI	5 (Marte, Messina, Presti, Puliafito, Torre)

Il provvedimento viene approvato con voti favorevoli 19 ed astenuti 5.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Cutugno, Gelsomino, Genovese, Mirabile, Pirri, Trifilò.

IL CONS. ALIBERTI chiede l'immediata esecuzione del provvedimento.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, la richiesta di immediata esecuzione.

VOTAZIONE PER AZATA DI MANO

CONS. PRESENTI	24
CONS. VOTANTI	24
FAVOREVOLI	19
ASTENUTI	5 (Marte, Messina, Presti, Puliafito, Torre)

La richiesta di immediata esecuzione viene approvata con voti favorevoli 19 ed astenuti 5, pertanto il provvedimento viene dichiarato immediatamente esecutivo.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Cutugno, Gelsomino, Genovese, Mirabile, Pirri, Trifilò.



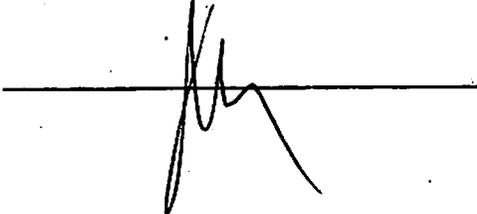
COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA

AA
AA

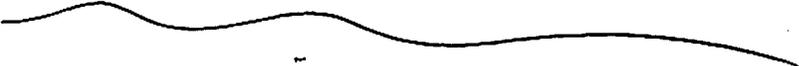
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

SETTORE PROPONENTE D SERVIZIO Consult

IL Sindaco propone all'ufficio competente la predisposizione dello schema di deliberazione.

IL SINDACO


OGGETTO: TESTO ALL'INTERNO





**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA
UFFICIO TRIBUTI**

Oggetto: Riscossione e gestione della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani -
Approvazione tariffe.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che in atto la gestione del servizio unitario ed integrato dei rifiuti, nonché la relativa riscossione del tributo, sono svolte dall'ATO ME 2 Spa in esecuzione delle deliberazioni consiliari 88 e 93 dell'anno 2002.

CONSIDERATO che il Comune di Barcellona P.G. ha espresso nelle sedi istituzionali, l'intenzione di gestire in forma diretta la riscossione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e di adottare idonee iniziative per avviare il sistema di raccolta differenziata.

VISTA la L.R. n.9/2010 dell'8/4/2010 "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" che all'art. 4 detta le competenze proprie dei Comuni e nello specifico alla lettera C del comma 2 stabilisce "(I Comuni) provvedano al pagamento del corrispettivo per l'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel territorio comunale, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi, congruamente definendo a tal fine, sino all'emanazione del regolamento ministeriale di cui all'art. 238 del D.Lgs n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, la tariffa d'igiene ambientale (TIA) di cui all'art. 49 del D.Lgs 5 febbraio 1997 n. 22 o la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU), ovvero prevedendo nei propri bilancio le risorse necessarie e vincolandone a dette finalità".

VISTA la deliberazione consiliare n. 14 del 12/5/2004 che ha integrato e modificato il regolamento TARSU approvato con deliberazione consiliare n. 720 del 2/7/1994

RILEVATO che ai sensi dell'art. 52 comma 1 del D.Lgs 446/97 gli enti possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie ecc.

CONSIDERATO che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 164 del 29/3/01, è stato adottato il regolamento generale delle Entrate Comunali.

CONSIDERATO, altresì, che l'art. 16 del predetto regolamento dispone espressamente che la riscossione delle entrate tributarie può essere effettuata in forma diretta.

RITENUTO necessario avocare all'Ente l'attività di tariffazione e riscossione degli introiti relativi al servizio unitario ed integrato dei rifiuti già demandata alla gestione dell'ATO ME 2.

CONSIDERATO inoltre che deve procedersi all'adeguamento delle tariffe per poter assicurare la copertura del costo del Servizio e che, comunque, con l'avvio della raccolta differenziata dette tariffe potranno subire un decremento.

VISTO l'OREL siciliano.

PROPONE

1. Modificare la delibera consiliare n. 88 del 15/12/2002 come integrata dalla deliberazione n. 93 del 19/12/2002 nella parte riguardante l'attività di tariffazione e riscossione degli introiti relativi al servizio unitario ed integrato dei rifiuti, già demandata in gestione all'ATO ME 2 e conseguentemente provvedere al trasferimento delle funzioni predette dal quel soggetto al Comune di Barcellona P.G.
2. Dare mandato agli uffici comunali competenti di attivare i procedimenti necessari volti ad assicurare la riscossione per l'anno corrente e per i successivi esercizi finanziari.
3. Dare atto che in assenza della mancata approvazione del regolamento ministeriale di cui all'art. 238 del D.P.R., 152/2006 il regime di prelievo permane dall'anno 2011 quello di cui al D.Lgs 507/93 (TARSU).
4. Approvare, con la presente, ai fini della copertura integrale del costo del servizio stimato in € 4.730.000,00 le nuove tariffe da applicarsi per ogni categoria e sottocategoria di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 166 del 29/3/01 come riportate nell'elenco allegato facente parte integrante della presente deliberazione.
5. Dare atto che le tariffe, a seguito dell'avvio delle attività di raccolta differenziata che consente un sensibile abbattimento dei costi, subiranno la riduzione corrispondente.



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA

Cod.fisc. e part.IVA 00084640838

Parere sulla regolarità tecnica dell'atto (Art. 53 L.142/1990 e successive modificazioni ed integrazioni)
Esprime : **PARERE FAVOREVOLE**

28-02-2011

RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere sulla regolarità contabile (Art.53 L.142/1990 e successive modificazioni ed integrazioni)
Esprime : **PARERE FAVOREVOLE**

28/02/2011

RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Attestazione ai sensi dell'art.55 della L.142/90 relativa alla copertura finanziaria degli impegni di spesa.

Si attesta che l'impegno di spesa di euro _____ viene assunto a carico dello stanziamento
preso al Cap. _____ Art. _____ dal titolo _____

bilancio _____ gestione _____ essendo accertata la
copertura finanziaria.

RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

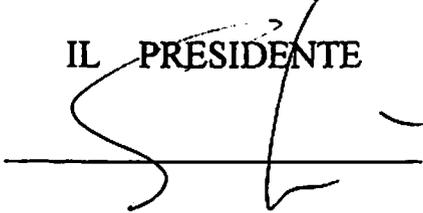
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

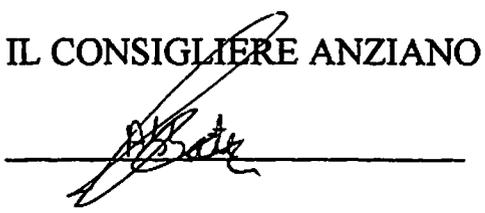
ALLEGATO: TARIFFE TARSU in vigore dall'1/01/2011

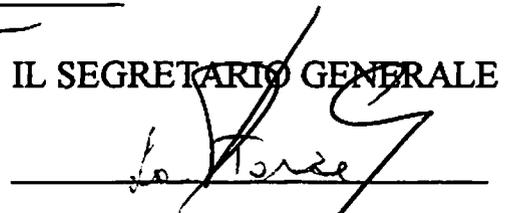
Cat. A/1	ABITAZIONI-MAGAZZINI-DEPOSITI-GARAGES	€ 2,40
Cat. A/2	ALBERGHI	€ 2,65
Cat. A/3	CASERME	€ 2,21
Cat. A/4	CASE DI CURA-CASE DI RIPOSO-CONVITTI	€ 2,21
Cat. A/5	PRESIDI OSPEDALIERI	€ 3,90
Cat. A/6	VILLAGGI TURISTICI	€ 1,50
Cat. B/1	ASS.ASSISTENZIALI-CULTURALI-POLITICHE	€ 1,28
Cat. B/2	AZIENDE CONSORTILI-CIRCOLI CULTURALI	€ 1,28
Cat. B/3	ENTI DI ASSISTENZA-MUSEI-PALESTRE SCOL.	€ 1,28
Cat. B/4	SCUOLE PUBBLICHE E PRIVATE	€ 1,28
Cat. B/5	STAZIONI EMITT.RADIO-TV - UFFICI PUBBL.	€ 1,28
Cat. B/6	AUTORIMESSE-DEPOSITI MERCI-MAGAZZINI	€ 1,50
Cat. B/7	SALE CINEMATOGRAFICHE E TEATRALI	€ 0,95
Cat. B/8	STAZIONI FERROVIARIE - AUTOBUS E SIMILI	€ 1,20
Cat. C/1	AUTOSALONI - VENDITA INGROSSO NON DEP.	€ 1,15
Cat. C/2	CAMPEGGI-ATT.RICREATIVE TURISTICHE	€ 1,51
Cat. C/3	DISTRIBUTORI DI CARBURANTI	€ 1,51
Cat. C/4	STABILIMENTI BALNEARI	€ 1,20
Cat. D/1	BAR-BIRRERIE-CAFFE' - PANINERIE-FAST FOOD	€ 14,92
Cat. D/2	GELATERIE-PASTICCERIE-MENSE AZIENDALI	€ 14,92
Cat. D/3	PIZZERIE-RISTORANTI-TRATTORIE	€ 14,92
Cat. D/4	DISCOTECHES-SALE DA GIOCO-VIDEOGIOCHI	€ 3,87
Cat. D/5	BARBIERI - PARRUCCHIERI-PALESTRE	€ 3,05
Cat. D/6	AGENZIE DI VIAGGIO, CREDITO, AUTOMOB	€ 3,06
Cat. D/7	LABORATORI ANALISI-STUDI PROF., TECNICI	€ 3,06
Cat. E/1	ATTIVITA' ARTIGIANALE E INDUSTRIALE	€ 2,90
Cat. E/2	FABBRI-FOTOGRAFI - STAMPERIE - CALZOLAI	€ 2,10
Cat. E/3	GOMMISTI-MECCANICI-ELETTRAUTO-TIPOGRAF	€ 3,45
Cat. E/4	COMMERCIO BENI NON DEPERIBILI-ELETTROD	€ 3,50
Cat. E/5	ARTICOLI PER LA CASA - GIARDINI - SANITARI	€ 3,50
Cat. E/6	ATTR. PER UFFICIO - INFORMATICA - EDICOLE	€ 3,05
Cat. E/7	COMMERCIO MOBILI - GIOCATTOLI	€ 3,50
Cat. E/8	MERCERIA - PROFUMERIA - FERRAMENTA	€ 3,50
Cat. E/9	AREE SERVIZIO ARTIGIANATO E INDUSTRIE	€ 1,50
Cat. F/1	ANIMALI VIVI - BEVANDE - SURGELATI	€ 5,92
Cat. F/2	UOVA E POLLAME - FRUTTA - PANE	€ 11,00
Cat. F/3	ALIMENTARI - MACELLERIE - POLLERIE	€ 5,92
Cat. F/4	ANIMALI VIVI-BEVANDE-SURGELATI - > 200 MQ	€ 5,92
Cat. F/5	UOVA E POLLAME-FRUTTA-PANE - > 200 MQ.	€ 11,00
Cat. F/6	ALIMENTARI - MACELL. - POLLERIE - > 200 MQ.	€ 6,92
Cat. F/7	DEPOSITI ALIMENTARI - MERCATI	€ 6,92

Sulle seguenti tariffe, ai sensi del comma 39 art. 3 legge 549 del 28/12/95 sono applicate le addizionali ECA e MECA del 5% cadauno. Inoltre ai sensi dell'art. 19 D.lgs 504/92 è applicato il tributo provinciale del 5%

Del che si è redatto il seguente verbale, previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE


IL CONSIGLIERE ANZIANO


IL SEGRETARIO GENERALE


Je. No. 219

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune

Dal 9/5 al 24/5/2011 per 15 gg. consecutivi

IL SEGRETARIO GENERALE
